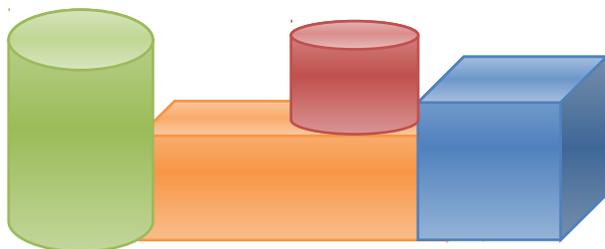


PROGETTO PRATICA PSICOMOTORIA

a.s. 2018-19

Scuola Infanzia "Don Pietro Frenademez"



Cos'è la psicomotricità

La Pratica Psicomotoria Aucouturier (PPA) educativa che si pratica nelle Istituzioni Scolastiche è un'opportunità data al bambino di rivelarsi attraverso il GIOCO (non strutturato) e di poter crescere armoniosamente nelle 3 aree principali: motoria, affettiva-relazionale e cognitiva. Il punto cardine è portare il bambino dal piacere di AGIRE al piacere di PENSARE, perché egli possa accedere maggiormente rassicurato e competente alla Scuola Primaria.

La PPA lavora facendo leva sulle risorse e potenzialità del bambino, non sulle sue mancanze. Crea armonia tra mente e corpo, pensiero ed azione, percepito e vissuto, al fine di canalizzare l'espressività motoria verso il pensiero.

I suoi Principi

La PPA non è un corso ma è un percorso che muove da un profondo RISPETTO della persona, posta al centro di ogni pensiero ed azione.

Essa crede che ogni bambino si un essere unico e irripetibile , che si racconta attraverso il corpo e l'azione e che ha la possibilità di dirsi in tanti modi.

L'ascolto empatico e l'osservazione interattiva che lo psicomotricista ben padroneggia, sono i mezzi principali per entrare in sintonia con il bambino e conoscerlo a fondo.

Come viene applicata?

Lo PPA utilizza, nelle sedute di un'ora, modalità di tipo VERBALE ma soprattutto NON VERBALE, allo scopo di favorire il processo di integrazione fra i diversi piani espressivi e conoscitivi che stanno alla base della costruzione dell'identità.

Il contesto accogliente e rassicurante della Sala permette al bambino di affrontare tutto con PIACERE ed il piacere è fondamentale per la crescita della persona, poiché consente di affermare se stessa, di aprirsi al mondo, di apprendere e comunicare. Non c'è apprendimento né integrazione senza il piacere. La Sala di psicomotricità è un luogo-tempo dove i bambini stanno BENE, perché sono liberi di viverci in uno spazio tutto loro ed in un tempo tutto loro.

Il gioco in Sala avviene in una SICUREZZA fisica e affettiva creata dal contenitore (sala) e dal contenente (psicomotricista), creando nel bambino una possibilità di trasformazione e di maturazione.

Il materiale non strutturato permette al bambino di creare immagini mentali che saranno poi rappresentate attraverso il gioco e raccontate nei diversi livelli di rappresentazione simbolica (simbolizzazione).

L'azione del bambino si sviluppa all'interno di una storia, essa è anzitutto una STORIA RELAZIONALE che viene vissuta dal corpo e registrata in esso. Permettere al bambino di agire, significa dargli la

possibilità di raccontare se stesso e la propria storia profonda, che va accolta con delicatezza e attenzione.

La Pratica Psicomotoria Aucouturier rifiuta un pensiero fatto di definizioni e categorie, che segmenta l'individuo e ne sottolinea le mancanze, imprigionandolo in etichette immutabili.

Essa considera il fatto che siamo tutte persone, ognuno con le proprie potenzialità e bisogni, ma con gli stessi diritti di manifestarsi al mondo e di 'essere' nel mondo.

Il gioco così considerato, permette al bambino di:

- esprimersi
- fare esperienze
- raccontare di sé
- esplorare il mondo
- incontrare gli altri e sapersi relazionare
- acquisire sicurezza e fiducia

Attraverso questa opportunità offerta ai bambini, lo Psicomotricista è in grado di osservare nel gruppo coloro che presentano 'disarmonie' degne di nota nelle varie aree di sviluppo oppure disagi momentanei e segnalarli in tempo utile per un intervento tempestivo e preventivo.

Il lavoro sulla "prevenzione" dei disagi riguardanti lo sviluppo del bambino nella sua fase evolutiva (0-11 anni) è il ruolo primario della Psicomotricità.

PROGRAMMAZIONE:

SITUAZIONE ATTUALE

La Scuola dell'Infanzia "Don Pietro Frenademez" comprende a tutt'oggi 4 sezioni:

Sez. Primavera, composta da 10 bambini (maestra Roberta Gillarduzzi)

Sez. PICCOLI, composta da 23 bambini (maestra Paola Pordon)

Sez. MEDI, composta da 21 bambini (maestra Lorella Giuffrida)

Sez. GRANDI, composta da 27 bambini (maestra Laura Iacedelli)

Sarà possibile svolgere due sedute la mattina per un totale di 10 sedute la settimana.

Nel collegio docenti sarà presentata ogni volta dalla Psicomotricista la situazione dei vari gruppi con osservazioni e strategie adottate in seduta, prendendo accordi con le varie insegnanti.

La Psicomotricista fa parte del gruppo per l'inclusività, poiché si occupa di tutti i bambini della scuola.

CRITERIO DI DIVISIONE DEI GRUPPI

I gruppi sono stati accorpati tenendo in considerazione la maturazione psicomotoria dei bambini, il loro livello di gioco, la loro tonicità, la relazione, il livello di rassicurazione, simbolizzazione e decentrazione... dopo un'osservazione accurata sia in sezione che all'aperto, dopo un breve confronto con le insegnanti e tenendo soprattutto presente il percorso psicomotorio antecedente nonché le trasformazioni dei bambini dopo il ritorno dalle vacanze estive.

Per la Primavera mi sono avvalsa di osservazioni in sezione e momenti di condivisione con le insegnanti.

I Piccoli Gruppi da me formati sono a carattere educativo, alcuni con vettore di aiuto, assemblati dopo attenta osservazione sia in seduta che fuori e dopo un confronto con le insegnanti e la Coordinatrice, per accompagnare in modo più mirato alcuni bambini che necessitano di maggior attenzione.

I Piccoli Gruppi di Potenziamento sono stati formati dopo aver redatto un PDP, (Piano Didattico Individualizzato) condiviso con l' insegnante di sezione, i genitori e la Coordinatrice, scaturito da un' attenta osservazione del bambino sia dentro la seduta che fuori.

I Gruppi di Potenziamento si definiscono tali dal momento che i bambini vi restano per un breve periodo di tempo (2-4 mesi) per poi ritornare nel grande gruppo.

Se questo non può avvenire ,viene preso in considerazione per "quel" bambino un tipo di percorso terapeutico da svolgersi fuori dall'istituzione scolastica.

Maggiore sguardo quest'anno è stato rivolto ai bambini grandi che necessitano di un accompagnamento mirato, visto che permangono situazioni difficili a livello soprattutto relazionale e comportamentale. In accordo con il collegio docenti si è pensato quindi di suddividere la sezione dei grandi in 4 piccoli gruppi, uno dei quali in particolare con vettore di aiuto, con i quali sarà più tranquillo lavorare per l'evoluzione dei bambini stessi, per osservare la loro tenuta nel piccolo gruppo rispetto a quello allargato e per tentare di scardinare le dinamiche pulsionali, distraenti, oppostive e poco favorevoli nate all'interno del gruppo classe nel corso di questi tre anni di Scuola Materna, dove il gruppo ha subito vari cambiamenti sia d'insegnante che di spazio e dove si nota una certa difficoltà organizzativa spazio-temporale, relazionale, di rispetto per le regole e a volte anche per l'adulto.

Pertanto la Pratica Psicomotoria seguirà quest'anno il seguente orario, suddividendo le classi nei seguenti gruppi:

LUNEDI' GRANDI Maestra Laura

1° gruppo ore 9.00/10.00 (7 bambini)

2° gruppo ore 10.00/11.30 (7 bambini)

MARTEDI' Piccolo Gruppo

1° gruppo ore 9.00/10.00 grandi (4 bambini)

ore 10.30/11.30 progetto pdp

MERCOLEDI' PICCOLI Maestra Paola

1° gruppo ore 9.00/10.00 (12 bambini)

2° gruppo ore 10.30/11.30 (11 bambini)

GIOVEDI' MEDI Maestra Loredana

1° gruppo ore 9.00/10.00 (11 bambini)

2° gruppo ore 10.30/11.30 (11 bambini)

VENERDI' PRIMAVERA

1° gruppo ore 10.30/11.30 (10 bambini)

3° gruppo GRANDI ore 9.00/10.00 piccoli (8 bambine)

Per i bambini certificati si segue iter come d'obbligo e accordato durante il PEI

MATERIALE

Materiale tutt'ora presente in sala:

Elenco materiale scolastico:

- ✓ N. 78 cubi di varie forme
- ✓ 2 materassi palestra blu
- ✓ 1 materasso morbido colorato
- ✓ 1 cuscinone morbido blu
- ✓ 2 sacchi-telo morbidi, verde e rosso
- ✓ 3 materassini duri blu grandi
- ✓ 2 materassini duri blu piccoli
- ✓ 1 spalliera grande e una media
- ✓ Tutti i legnetti
- ✓ Tutta la cancelleria
- ✓ Le palline

Elenco materiale personale

- 6 parallelepipedi lunghi
- 3 spalliere piccole
- Tutti i teli
- Tutte le corde
- La plastilina
- Tutti i contenitori in plastica
- 2 Materassoni magnum rossi imbottito
- 2 cuscini
- Le spade in legno
- Materasso più piccolo giallo imbottito
- Colori piccoli per la Primavera
- Fogli pacco bianchi grandi

STRATEGIE

--Il salone-sala è un luogo posizionato al centro del corridoio dove i bambini accedono ai servizi, dove si usa la stampante e dove il personale della scuola può transitare durante la mattinata.

Pertanto sono state in parte posizionate delle tendine gialle per coprire le vetrate adiacenti il corridoio e l'entrata in modo che la sala rimanga un luogo contenente e privo di distrazioni. Vengono abbassate a metà le tapparelle che danno sul giardino, spesso fonte di distrazione per i bambini in seduta.

--I giochi vengono spostati al lato del salone e coperti, come pure i tavoli- lavoro. Lo scivolo e altro materiale viene portato nella stanza adiacente. Il tutto a fine mattinata viene da me rimesso a posto.

--Sono state tolte immagini, cartelloni, oggetti appesi per rendere la sala più neutra possibile.

CONCLUSIONI

Il percorso Psicomotorio quest' anno durerà dal 7 gennaio 2019 al 31 maggio 2019.

Quest'anno per motivi di riduzione del personale , ricoprirò un duplice ruolo: Psicomotricista e supplente. A fronte di questo le sedute di PPA saranno sospese nei giorni di supplenza.

Le festività e le sedute perse per motivi vari in ordine al calendario scolastico non potranno essere recuperate per motivi evidenti di orario.

Non sarà possibile effettuare colloqui singoli con la Psicomotricista, ma solo in compresenza dell'insegnante, poiché nelle Istituzioni Scolastiche la Psicomotricità viene svolta a livello educativo

e non terapeutico. Per coloro che desiderassero avermi presente al colloquio con l'insegnante, possono richiederlo all'insegnante stessa.

Buon anno scolastico .

La Psicomotricista
Specialista in PPA
Doriguzzi Anna